



Professional organizer, organizzare la vita delle persone, sia in ambito domestico che lavorativo

Negli Stati Uniti, gli antesignani, in Canada, in Giappone e in diversi paesi europei esiste da molti anni. In Italia questa nuova professione è nata da pochissimo tempo

di sb - 27 settembre 2014 16:31
fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma



Negli Stati Uniti, gli antesignani, in Canada, in Giappone e in diversi paesi europei esiste da molti anni. In Italia questa nuova professione è nata da pochissimo tempo. I membri dell'Apoi (Associazione professional organizers Italia) aiutano persone e aziende ad organizzare il tempo e gli spazi. Ne parliamo con Irene Novello, vice presidente e consigliere.

In che cosa consiste il vostro lavoro?

"Nell'organizzare la vita delle persone, sia in ambito domestico che lavorativo. C'è chi non riesce a vivere bene nel disordine che ha creato. In ambito lavorativo, ci occupiamo della gestione del flusso di lavoro, proponendo un metodo, delle priorità. Per esempio, ogni volta che si legge una mail, senza neppure fornire una risposta, si impiegano 64 secondi, per riprendere il lavoro che stavamo eseguendo precedentemente. Il che significa 8 ore e mezza perse settimanalmente. La prima cosa che si deve fare la mattina è gestire, pianificare quello che si deve fare. Si capirà poi quali sono le mail prioritarie a cui dare una risposta e quelle da archiviare".

E nell'ambito domestico?

"Consiste nel riordino degli spazi: c'è chi decide di portarsi l'ufficio in casa, può esserci la partenza di un figlio o la riorganizzazione vera e propria della casa, che comprende l'eliminazione del superfluo, di tutto ciò a cui ci siamo affezionati negli anni e non riusciamo ad abbandonare. Si tratta di una vera e propria patologia: in questi casi ci avvaliamo del supporto di uno psichiatra".

Esistono dei corsi per intraprendere questa professione?

"Da settembre nasceranno dei corsi veri e propri. Io sono architetta, il nostro presidente proviene dal mondo aziendale, abbiamo creato una rete sul territorio nazionale, in modo da appoggiarci e supportarci a vicenda, a seconda delle competenze personali".

Che cosa comportano i vostri interventi in termini economici?

"Un rendimento economico su quelle persone, che stipano oggetti e vestiti negli armadi, senza più ricordarsene e finiscono, per comprarne altri identici. Se in un'azienda, come le dicevo, un dipendente perde otto ore e mezza settimanalmente, è già un problema".